

TAGLIO DEL NASTRO

La nostra Silicon Valley ha sede al Censer "Un sogno realizzato"

■ A pagina 17

L'EVENTO Tzi, incubatore di imprese ad alto tasso di innovazione. Via anche a Fab Lab

La Silicon Valley ha casa al Censer

Il sottosegretario Baretta: "Occasione per rilanciare lo sviluppo". Gambato: "Sogno realizzato"

Alberto Carbellini

ROVIGO - Viene già definita la Silicon Valley del Polesine e del Veneto. Un polo di ricerca che punta su innovazione, sviluppo, collegamenti con industria, università, istituzioni. E' Tzi (trasferimento tecnologico e innovazione), l'incubatore di imprese inaugurato ieri mattina in uno dei padiglioni del Censer di Rovigo. Tzi è una società consortile partecipata dalle Camere di commercio di Rovigo-Venezia, Treviso, Verona. Ospita già una decina di start up. E' il quarto incubatore certificato del Veneto e il primo riferito al sistema camerale in Veneto. Concepito per rilanciare un luogo in cui sono concentrate altre attività ad alto tasso di conoscenza e innovatività, con lo scopo di far nascere una cittadella dell'innovazione capace di attrarre, data la posizione strategica, altre realtà.

Ad inaugurare la sede di viale Porta Adige ieri c'era il sottosegretario all'economia, onorevole Pier Paolo Baretta, il sindaco di Rovigo Massimo Bergamin, l'assessore regionale Cristiano Corazzari, il vicepresidente della Camera di commercio Gian Michele Gambato, il direttore di Confindustria Massimo Barbin. C'erano l'onorevole Diego Crivella-

ri, il senatore Amidei, Lorenzo Belloni, i vertici delle associazioni di categoria e del sistema delle imprese.

Dopo il taglio del nastro il sottosegretario **Baretta** ha spiegato che "i segnali di ripresa della nostra economia vanno consolidati e occorre potenziare turismo e cultura con progetti coraggiosi. Per il territorio polesano e veneto è importante anche la logistica. Queste le direttrici lungo le quali si deve muovere lo sviluppo e questo incubatore rappresenta una grande occasione, e deve sorgere una rete fra i 4 grandi incubatori di imprese veneti. A questo sistema andrà il sostegno del governo".

Massimo **Barbin** ha sottolineato l'importanza del progetto Protocollo Polesine "per la nascita di Tzi. Uno strumento, grazie anche all'ex assessore Coppola, che con 17.500 milioni di euro di investimenti ne ha messi in moto 179 milioni, ed ha dato beneficio a 330 imprese. Inoltre ha creato 700 posti di lavoro. Ora c'è ancora un milione di euro da destinare e sarà utilizzato per il nuovo laboratorio che sorgerà al Censer. Un laboratorio unico in Italia per le analisi di resistenza al fuoco dei materiali". In precedenza Cristiano **Corazzari** aveva detto

che "qua ci sono le energie per crescere ed è un esempio di corretta ed efficiente allocazione di risorse pubbliche. Il futuro è già qui". Il sindaco **Bergamin** ha parlato di "eccellenza del territorio e di un sostegno da parte di tutta la città e del Polesine". Per **Gambato** si tratta della "dimostrazione che il territorio è capace di sognare e di realizzare". Il presidente di Tzi, Vendemmiano **Sartor**: "Un mattone che aggiungiamo al percorso di crescita".

Dopo l'inaugurazione c'è stata la visita al laboratorio Fab Lab, un laboratorio di fabbricazione digitale per l'architettura e il design. Il sottosegretario Baretta ha visitato i macchinari d'avanguardia e i processi produttivi. La presidente della società Valentina **Temporin** ha spiegato che all'interno ci sono strumenti per un valore di 300mila euro e che l'attività si basa su progetti flessibili, in grado di adattarsi alle esigenze delle imprese che richiedono questo tipo di servizi. Il direttore di Tzi, Roberto **Santolamazza**: "La collaborazione con Fab Lab permetterà l'attivazione di un'officina di sperimentazione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'inaugurazione di Tzi al Censer di Rovigo